

CALENDARIO PESCA DI REGGIO EMILIA

ZONE A e B

ZONE DI RIPOPOLAMENTO E FREGA

Comune di Campegine

- Canale di Risalita, dal ponte di via Volontari della Libertà allo sbarramento Saracchi;

- Canale di Risalita, dal Ponte di Via Casetto a monte, fino all'impianto di sollevamento del Bacino Valle Re.

Canali di scarico dei Fontanili di Corte Valle Re

- Nella Zona di Valle Re compresa fra l'Invergiaga, il Fossone Monsignore, l'Autostrada del Sole ed il Cavo Cava, è fatto divieto assoluto di pesca con qualsiasi attrezzo.

Comune di Novellara

- Canale allacciante Cartoccio, dal ponte Pascolone al ponte della strada Vittoria.

Comune di Rubiera

- Nelle Casse di Espansione del F. Secchia è vietata la pesca a tutte le specie ittiche lungo le sponde degli isolotti. Negli invasi posti a sud della ex strada camionabile è vietata la pesca oltre le boe di demarcazione poste a trenta metri dalla sponda;

- Nel F.Secchia in acque di categoria B, è vietata la pesca all'altezza delle casse di espansione, da 50 metri a valle a 50 metri a monte della traversa, da 50 metri a valle a 50 metri a monte dal ponte dei Boccalotti e da 50 metri a valle del manufatto della ferrovia Milano-Bologna, a monte fino al metanodotto SNAM.

ZONE PER L'ESERCIZIO DEL CARP FISHING

È consentita la pesca notturna alla Carpa esclusivamente con ami sprovvisti di ardiglione e con esche e pasture vegetali. Obbligatorio il rilascio immediato delle specie ittiche autoctone utilizzando tutti gli accorgimenti atti a prevenire ferite, lesioni cutanee o quant'altro, durante le operazioni di slamatura. Non è ammesso nessun tipo di mezzo galleggiante (materassini, imbarcazioni, belly-boat etc.) Obbligatorio l'uso del guadino per salpare il pesce. La pesca notturna è comunque vietata nel periodo che va dal 15 maggio al 30 giugno di ogni anno.

- Cavo Fiuma (Canale Derivatore e Cavo parmigiana Moglia) - tutto il corso nel territorio comunale di Boretto, Gualtieri Guastalla, Reggiolo;

- Canale Allacciante Cartoccio (dal bacino Cartoccio ai Torrioni) - tutto il corso nel territorio comunale di Novellara;

- ex. Cava di Ghiarole, sul Torr. Enza, in località Ghiarole, Comune di Brescello;

- ex Cava Fornace in Comune di Brescello.

ZONE DI DIVIETO DI PESCA PERMANENTE

La pesca è stabilmente vietata nei tratti compresi tra 40 metri a monte e 40 metri a valle delle seguenti opere idrauliche:

Comune di Campegine

- Bacino Cà Matta, nel Canale di risalita;

- Botte Canale di Caprara, in corrispondenza di via F.lli Cervi;

- Botte Monsignore-Campeggina, in località Valle Re.

Comune di Castelnuovo Sotto

- Botte Canale Campeggina, strada Casanova.

Comune di Gualtieri

- Botti Canale Canalina, Impero e Fiuma, in località Casella Bianca.

Comune di Guastalla

- Bugno del Crostolo Vecchio, Lago del Valsorag e Laghetto Rambelli, nella golena del Po.

Comuni di Guastalla-Gualtieri

- In località Torrioni, nel Canale Derivatore (Fiuma) e nell'allacciante Cartoccio in corrispondenza di chiaviche e sifoni.

Comune di Novellara

- Bacino canale allacciante Cartoccio e Canale Terzo;

- Canale Bondeno ad una distanza inferiore a 40 m dalla chiavica con il Canale allacciante Cartoccio e 40 m a monte e a valle del Ponte Briciole;

- Condotta Casallettone, lungo tutto il condotto;

- Canale Borgazzo, dalla chiavica di presa del Canale Terzo al ponte ferroviario Reggio E.- Guastalla.

Comune di Poviglio

- ad una distanza inferiore a 40 m a monte e a valle della Bacino Cà Piana, nel canale di risalita.

Comune di Rolo

- Canale Derivatore (Fiuma), da 30 metri a monte dei fili dell'alta tensione, fino a 30 metri a valle del ponte dell'autostrada del Brennero.

Divieto di pesca con qualsiasi attrezzo, a svaso completato e fino al successivo reinvaso, nel Canale di Rio (Comune di Rio Saliceto) e nel Canale Borgazzo (Comuni di Campagnola-Novellara).

ZONE PER LA PESCA CON LA SOLA CANNA

Consentito l'uso da una a tre canne con o senza mulinello. L'uso di attrezzi diversi è vietato.

Comune di Boretto

- Canale Derivatore (Fiuma), dalla ferrovia Parma-Suzzara al ponte Pescatori (Ponte Goletto).

Comune di Brescello

- Canalazzo di Brescello, da ponte Alto allo scarico nel T. Enza.

Comuni di Brescello-Poviglio

- Canale Godezza, dal ponte della strada Cispadana fino al Cavetto.

Comune di Campagnola

- Canale Borgazzo da Fossa Mana a Cavo Naviglio.

Comune di Campegine

- Canale di risalita, dal bacino Cà Matta allo sbarramento Saracchi (impianto idrovoro sulla strada Campegine-Castelnuovo Sotto).

Comuni di Campegine-Castelnuovo Sotto

- Canale Gualtirolo, dalla Fossaccia Monsignore al ponte della strada Cadelbosco Sopra-Castelnuovo Sotto.

Comune di Castelnuovo Sotto

- Canale S.Savina, dal ponte via Traghetto allo scarico nel Cavo Cava.

Comune di Gualtieri

- Canale Canalina, dalla chiavica Luce al ponte confluenza del Canale Impero.

Comune di Guastalla

- Nei bacini denominati Sassata, Bugno della Margherita, Lanca della Crostolina, Lanca degli Spini, Salson, Lanca degli Ontani e Bugno di Fiori.

Comune di Novellara

- Canale allacciante Cartoccio, dal Bacino Cartoccio alla strada Vittoria.

Comune di Rio Saliceto

- Canale di Rio, dalle origini fino a Via S. Ludovico.

Comuni di Rio Saliceto-Fabbrico

- Collettore Acque Basse Modenesi, dal bacino Brunoria alla strada Righetta.

Comuni di Poviglio-Campegine

- Canale Casalpò, dalla confluenza con il canale di Risalita (Campeggina) fino al ponte di Via Bertona (tratto di circa 1 Km).

Comune di Reggio Emilia

- Canale Ronchi, dalla confluenza con il T. Rodano a Via Spagni.

ZONE DI PROTEZIONE DELLE SPECIE ITTICHE

Divieto di pesca dalle ore 18, dell'ultima domenica di novembre, alle ore 5 della prima domenica di marzo, in tutti i canali di bonifica, ad esclusione dei tratti individuati come zone per la pesca con sola canna.

ONA DI TUTELA SPECIALE

Divieto di detenzione di esemplari di Lasca e Luccio in tutti i corpi idrici del territorio reggiano.

ZONE A MISURA MINIMA PARTICOLARE

Divieto di detenzione di esemplari di Cavedano di misura inferiore a cm 22 in tutti i corpi idrici del territorio reggiano.

ZONE A RILASCIO OBBLIGATORIO

È consentito l'uso da una a tre canne con o senza mulinello; l'uso di attrezzi diversi è vietato. Divieto di detenzione di esemplari di fauna ittica con esclusione delle specie alloctone, divieto di impiego di ami con ardiglione e di uso e detenzione del cestino. La regolamentazione non si applica, sui campi di gara permanenti, ai partecipanti alle manifestazioni agonistiche, limitatamente ai tempi di svolgimento delle gare.

Canale derivatore Fiuma: dal ponte Casella Bianca nel Comune di Gualtieri, fino al ponte sulla ferrovia (Parma - Suzzara) nel Comune di Boretto (corrispondente a tutta la lunghezza del campo gara).

ZONE C e D

ZONE DI RIPOPOLAMENTO E FREGA

Comune di Busana/Collagna

- Torr. Talada (Rio Gorgone), dalla foce alle origini;

- Torr. Casalecchio (Rio Frassinodolo), dalla foce nel T. Talada alle origini;

- Rio Collagna, Rio Riccò e Rio Rondino nei tratti compresi dalla confluenza nel F. Secchia fino a 200 m. a monte.

Comune di Carpineti

- Torr. Tresinaro nel tratto tra la briglia in Località Lanterna (ristorante) fino alla località Le Vene.

Comune di Canossa

- Torr. Campola dal ponte per la strada di Cavandola fino al Mulino di Votigno;

- Torr. Campola dal ponte per la strada di Votigno alle origini, affluenti compresi;

Comune di Casina

- Torr. Crostolo, dal ponte sulla strada per Cologno al ponte in

località La Bettola;

- Fosso della Culada, dalla foce nel T. Crostolo alle origini;

- Torr.Tassobbio dalla sorgente, sotto il Monte Le Borelle fino alla confluenza con il Rio Poncemma.

Comune di Castellarano

- F. Secchia, da 100 m a valle a 50 m a monte del ponte della Veggia;

- F. Secchia, da 50 m a valle a 50 m a monte della diga di Castellarano;

- F. Secchia, località Ancora, da 100 m a valle dello sbarramento al ponte nuovo della tangenziale per Sassuolo.

Comune di Castelnuovo Monti

- Rio Spirola, dalla foce nel F. Secchia alle origini;

- Rio Maillò, dalla confluenza col Rio Villaberza fino a 300 m a valle e fino al Borgo Maillò a monte;

- Rio Villaberza, dalla confluenza con il Rio Maillò al ponte della strada comunale Castelnuovo Monti - Villaberza in località Fontanabona.

Comune di Collagna

- Rio Acquabona, dalla foce nel fiume Secchia alle origini;

- Rio Barco, dalla foce nel F. Secchia alle origini;

- Torr. Riarbero in località Ferriere, da 50 metri a monte fino a 100 m a valle della scala di risalita.

Comune di Ligonchio

- Canale della Pedrina, dalla foce nel Torr. Ozola alle origini;

- Torr. Ozola, dalla seconda briglia a valle del ponte della strada per la Bargetana, in località "Forcone", alle origini, compresi, gli affluenti ed il Lago della Bargetana.

Comune di Ramiseto

- Rio Scuro, dalla foce nel Torr. Liocca alle origini;

- Rio Varvillà, dalla foce nel Rio Selettolo alle origini, affluenti compresi;

- Rio Alpicella, dalla confluenza nel Torr. Enza alle origini, affluenti compresi;

- Torr. Liocca dal ponte Vidici alla confluenza nel rio Fontanelle.

Comune di Villa Minozzo

- Fonti di Poiano, dalla foce nel F. Secchia alle sorgenti;

- Torr. Prampola, dal ponte sulla S.P. 59 per Sologno alle origini;

- Rio Arati, dalla strada per Pianvallese alle origini;

- Rio Torlo, dal ponte della Segheria Abetina Reale alle origini;

- Rio Spezie, dalla confluenza con Rio Candia alle origini;

- Rio Rumale, dalla strada Roncofrapano - Civago, alle origini;

- Torr. Dolo, 50 m a valle e 50 m a monte della scala di risalita in località ponte delle Volpi (SP 61);

- Riaccio delle Forbici, dalla confluenza nel Torr. Dolo alle origini, affluenti compresi;

- Fosso Pra Gherardo, dalla confluenza nel Rio Lama alle origini.

ZONE DI PROTEZIONE INTEGRALE

Comune di Vetto

- Rio Cerezozzola, dalla confluenza nel Torr. Enza alle origini;

- Torr. Riolo, dalla confluenza nel Torr. Tassarò alle origini, affluenti compresi;

- Torr. Volvata, dalla confluenza nel Torr. Tassarò alle origini, affluenti compresi.

ZONE DI PROTEZIONE DELLE SPECIE ITTICHE

Nel **Bacino di Gazzano Fontanaluccia** (Comune di Villa Minozzo), nel **Torr. Tresinaro**, dal ponte della Chiesa di Viano alle sorgenti, compreso gli affluenti (Comuni di Viano/Carpineti/Baiso), e nel **Torr. Enza**, dal ponte del Pomello alla confluenza con il Torr. Cedra, (Comuni di Vetto/Ramiseto), **la pesca è consentita dalle ore 19 della prima domenica di ottobre alle ore 6 dell'ultima domenica di marzo.**

Divieto di pesca dalle ore 19 della prima domenica di ottobre alle ore 5 del 1° maggio:

- nel Torr. Ozola a monte della Presa ENEL della Centrale di Predare (affluenti compresi), fino alla seconda briglia sita a valle del ponte della strada per la Bargetana (a monte del Bacino di Presa Alta) - Comune di Ligonchio;

- nel Rio Piella dalla strada per Pian Vallese alle origini - Comune di Villa Minozzo;

- nel Torr. Liocca e affluenti compresi (esclusa la Zona No Kill);

- nel Torr. Enza a monte della confluenza con il Torr. Liocca, affluenti compresi e fino alle origini;

- nel Torr. Secchiello a partire dalla prima briglia a monte del ponte della Governara, tutto il bacino sino alle origini (affluenti compresi);

- nel Rio Ozoletta, dal ponte di Casalino alle origini;

- nel Rio Samagna, dalla foce nel Rio Ozoletta alle origini;

- nel Rio Guadarolo, dalla presa dell'Enel a monte fino alle origini;

- nel Torr. Lucola, dalla Strada Provinciale "Ligonchio-Villa Minozzo" alle origini (SP 59);

- nel Canale Cerretano, nel tratto compreso tra il Lago del Cerreto e il Lago Pranda, affluenti compresi.

ZONE "NO KILL"

RILASCIO OBBLIGATORIO DEL PESCATO

Divieto di detenzione di esemplari di fauna ittica, divieto di impiego di ami con ardiglione e di uso e detenzione del cestino.

F. Secchia nel tratto che va dal ponte di Cavola a scendere fino al terzo ponte (quello posto subito a monte della confluenza col Torr. Dorgola);

F. Secchia: dalla S.P. 91 Collagna-Vaglie a monte fino a Ponte Bosco (a valle della confluenza con il Torrente Biola);

Torr. Ozola nel tratto compreso tra la diga di Presa Alta e duecento metri a valle del ponte S.P.93 Ligonchio-Villa Minozzo;

Torr. Riarbero dalla confluenza nel Secchia a monte fino a Ponte Pietra (Comune di Collagna);

Torr. Liocca, dal ponte del Mulino di Cecciola fino al ponte della S.P. 15 per il Passo del Lagastrello (Comune di Ramiseto).

ZONE "A TROFEO"

Divieto di detenzione di esemplari di fauna ittica ad eccezione del "capo da trofeo", costituito da una Trota fario della misura minima di 30 cm. Divieto di impiego e detenzione di qualsiasi tipo di esca ed esclusione delle esche artificiali purché munite di amo singolo privo di ardiglione. È ammesso l'uso di idoneo cestino per la detenzione del "capo trofeo" e l'uso del guadino esclusivamente per salpare il pesce:

Fiume Secchia, affluenti compresi, nel tratto posto a monte della "Zona No Kill" del Secchia e del Torr. Riarbero, in Comune di Collagna, escluso il tratto del Canale Cerretano compreso tra il Lago del Cerreto e il Lago Pranda (Sottobacino 06G laghi esclusi);

Torrente Ozola nel tratto tra il bacino di presa Alta e la seconda briglia a valle del ponte della Strada Bargetana;

Rio Rimale (affluente dell'Ozola), tutto il bacino fino alle origini;

Torrente Dolo a partire dal ponte della Strada Prov. n.9 Civago-Piandelagotti, tutto il bacino sino alle origini (affluenti compresi).

ZONE DI TUTELA SPECIALE

Divieto di detenzione di esemplari di Lasca e Luccio:

in tutti i corpi idrici del territorio reggiano;

Divieto di pasturazione, uso e detenzione di larve di mosca carnaria e/o di uova di salmone:

Torr. Tresinaro, dal ponte della Chiesa di Viano alle sorgenti, compreso gli affluenti (Comuni di Viano/Carpineti/Baiso);

Torr. Enza, dal ponte del Pomello alla confluenza con il Torr. Cedra, (Comuni di Vetto/Ramiseto);

Fiume Secchia, tra il Ponte Gatta e il Ponte Pianello (Comuni di Castelnuovo Monti e Villa Minozzo).

AREA PESCA REGOLAMENTATA

Torr. Dolo nel tratto che va da 1,5 km a monte del ponte sulla SP 96 "Villa Minozzo-Piandelagotti" a 1,5 Km a valle del predetto ponte fino alla confluenza col Rio Riaccio è stata istituita una zona di pesca turistica a pagamento. Oltre al tesserino segna catture e alla licenza di pesca c'è l'obbligo di acquisto di un permesso di pesca turistica disponibile presso gli esercizi commerciali di Civago.

ZONE A MISURA MINIMA PARTICOLARE

Divieto di detenzione di esemplari di cavedano di misura inferiore a cm. 22:

in tutti i corpi idrici del territorio reggiano.

ZONE A CATTURABILITA' LIMITATA

Per ciascun pescatore la cattura giornaliera di Trota fario è limitata a un massimo di 3 esemplari di lunghezza non inferiore ai 25 cm:

Torr. Ozola a monte della Presa ENEL della Centrale di Predare (affluenti compresi), fino alla seconda briglia sita a valle del ponte della strada per la Bargetana (a monte del Bacino di Presa Alta) - Comune di Ligonchio;

Rio Piella dalla strada per Pian Vallese alle origini - Comune di Villa Minozzo;

Torr. Liocca e affluenti compresi (esclusa la Zona No Kill);

Torr. Enza a monte della confluenza con il Torr. Liocca, affluenti compresi e fino alle origini;

Torr. Secchiello a partire dalla prima briglia a monte del ponte della Governara, tutto il bacino sino alle origini (affluenti compresi);

Rio Ozoletta, dal ponte di Casalino alle origini;

Rio Samagna, dalla foce nel Rio Ozoletta alle origini;

Rio Guadarolo, dalla presa dell'Enel a monte fino alle origini;

Torr. Lucola, dalla Strada Provinciale "Ligonchio-Villa Minozzo" alle origini (SP 59).

Per tutte le disposizioni non trattate nel presente Programma riguardanti la pesca nei corsi d'acqua di Parchi e Aree Contigue, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di Aree protette e agli specifici Regolamenti di Settore emanati dagli Enti di gestione.